



MINUTA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

MBAC-SBAP-RC
SEGR.SOPR
0001960 24/04/2012
Cl. 34.07.01/5

EL _____
34.07.01
DEL _____

All'Ing. Martino
Ufficio Beni Culturali
Curia Vescovile Oppido-Palmi
Via R.Pugliese
PALMI

OGGETTO: Comune di MELICUCCA' (RC) – Immobile denominato “Grotta di Sant’Elia”, sito in Melicuccà – Contrada Sant’Elia snc - distinto in Catasto al foglio 9 particella 176.
Dichiarazione di interesse ai sensi dell’art.10 comma 1 del Decreto Legislativo n.42 del 22.1.2004 e ss.mm.ii.

NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI TUTELA – Decreto n. 45 del 16.3.2012.

Al Comune di
89020 MELICUCCA' (RC)

Ai sensi e in applicazione dell’art.15 del Decreto Legislativo n.42/2004 e successive modifiche e integrazioni, si notifica a codesto Ente, in qualità del proprietario del bene in oggetto, copia del provvedimento di dichiarazione dell’interesse culturale di cui all’art.10, comma 1, emesso ai sensi dell’art.13 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria in data 16.3.2012, n.45 a seguito di procedura di verifica ai sensi dell’art.12 del Decreto Legislativo medesimo.

Al Comune di Melicuccà, nel cui territorio è ubicato l’immobile in oggetto, si trasmette copia del provvedimento di tutela.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Giuseppina Vitetta)

DL/



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Roberto Banchini)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

DECRETO N. 45 DEL 16.03.2012

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria conferito all'arch. Francesco Prosperetti

Vista la nota del 10/11/2011 ricevuta il 29/11/2011 con la quale l'Ente Parrocchia San Giovanni Battista ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appreso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia espresso con nota prot. 1233 del 15.03.2012;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Grotta di Sant'Elia		
provincia di	REGGIO DI CALABRIA		
comune di	MELICUCCA'		
sito in	Sant'Elia n. snc; MELICUCCA'		
Distinto al C.F. al foglio	9	particella	176
Confinante con foglio	9	particella	strade

come dalla allegata planimetria catastale; presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato **Grotta di Sant'Elia**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice entro 30 gg. Dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il TAR del Lazio secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Data, 16-03-2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Francesco Prosperetti





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

PER LE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

La grotta di S. Elia Speleota, che prende il nome dall'eremita basiliano lì vissuto e morto, si trova a un chilometro dal centro abitato di Melicuccà. Melicuccà è un borgo collinare di origini medioevali situato nella Valle delle Saline, circoscrizione amministrativa che sotto la dominazione bizantina comprendeva l'area che dal bacino del Petrace attraversava la piana di Gioia Tauro fino, appunto, a questa cittadina. La grotta fa parte del complesso di grotte naturali adattate a celle monastiche in cui nel IX secolo un gruppo di monaci basiliani si insediarono per ritirarsi in preghiera e penitenza. Ben presto l'esempio di questi monaci eremiti attrasse nuovi seguaci e si costituì il primo asceterio, trasformato successivamente in monastero. Il cenobio, noto anche come monastero delle grotte o delle auline, era dedicato ai Santi Pietro e Paolo ed ospitò famosi asceti tra i quali San Luca di Demenna, San Fantino Juniore, San Nicodemo di Sicrò, Sant'Elia il giovane, San Bartolomeo da Simeri. La grotta in esame, cosiddetta "grotta grande", è l'unica sopravvissuta ai terremoti che hanno distrutto l'antica chiesa e il monastero nel quale la grotta stessa era inglobata. Attualmente l'accesso alla grotta avviene per mezzo di una scalinata, realizzata di recente. In prossimità dell'ingresso arriva una vena d'acqua ritenuta miracolosa, che gocciola ininterrottamente dalla roccia. Nella parete di fondo è posto un altare presumibilmente ottocentesco che nasconde quello originario, intitolato ai SS. Pietro e Paolo. Sempre in fondo alla grotta è posta una lapide che ricorda la visita del vescovo di Mileto, Filippo Mincione, nel 1855, ed è sormontata da una piccola lastra recante un bassorilievo scolpito e la seguente iscrizione "Helias fugat demones".

La grotta di Sant'Elia Speleota, nonostante i rimaneggiamenti e le manomissioni subiti nel corso del tempo, conserva la tipicità di un ambiente chiesastico rupestre, armonicamente inserito in un contesto naturale e paesaggistico. Si ritiene che la grotta in esame rivesta valore storico in quanto costituisce un'importante testimonianza della grecità bizantina in Calabria. Non va inoltre trascurato il valore simbolico-religioso del luogo, tuttora meta di pellegrinaggi.

Pertanto, si ritiene verificato l'interesse culturale della chiesa in esame.

IL RELATORE

Arch. Giuseppina Vitetta

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Decreto di vincolo n. 45 del 16-03-2012

IL DIRETTORE REGIONALE

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Roberto Banchini)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Identificazione del Bene

Denominazione **Grotta di Sant'Elia**
Regione CALABRIA
Provincia REGGIO DI CALABRIA
Comune MELICUCCA'
Località MELICUCCA'
Cap 89020
Nome strada Contrada Sant'Elia
Toponimo Sant'Elia
Numero civico snc

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Decreto di vincolo n. 45 del 16.03.2012
IL DIRETTORE REGIONALE

Planimetria Catastale

